



Comune di Monfalcone

NOTA INTEGRATIVA
al
BILANCIO di PREVISIONE 2017/2019

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata eseguita, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità. Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso e in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le categorie di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

I principali cespiti di entrata fanno riferimento alla TARI e ai proventi da contravvenzioni al Codice della strada.

2. calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1) la media facendo riferimento agli incassi e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Su tutti i capitoli di entrata considerati è stata calcolata la media aritmetica sui totali, metodo già utilizzato nel 2015 e nel 2016.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del FCDE da iscrivere in bilancio.

Il FCDE dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di cui a ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2). La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già accantonato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). In questo modo si coprono con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili a esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). L'accantonamento presunto è stato iscritto a bilancio per il suo valore complessivo. In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui

attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Nel triennio 2017/2019 l'ente lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato al 70% nel 2017, all'85% nel 2018 e dal 2019 l'accantonamento al fondo è stato effettuato per l'intero importo.

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto e comporterà l'accantonamento di una quota dell'avanzo di pari importo.

E' allegato al bilancio il prospetto dimostrativo alla composizione dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità.

Altri accantonamenti/Fondi iscritti nel bilancio di previsione

1. Fondo rischi per spese legali

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziate a tale Fondo, non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale nuove cause in corso. In via prudenziale, a rendiconto 2016 è stata accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione determinata sulla base del contenzioso esistente e potenziale alla data di chiusura del conto finanziario.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) dal 2015 è stato altresì costituito un apposito "Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

Prospetto complessivo fondi rischi:

Cap.	Art.	DESCRIZIONE	Fondi al 31.12.2015	2017	2018	2019
1079	0	FONDO CREDITI DIFFICILE ESIGIBILITA'	3.852.420,66	500.187,00	606.113,00	701.692,00
1083	1	FONDO RISCHI PER SPESE LEGALI	503.368,00	0,00	0,00	0,00
1084	1	FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	13.176,00	3.676,00	3.676,00	3.676,00
1085	1	FONDO PERDITE PARTECIPATE		0,00	0,00	0,00

4. Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti. Il fondo di riserva è vincolato a copertura delle spese correnti a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Esercizio	Spese correnti (nette)	minimo 0,3%	Massimo 2%	stanziamento
2017	50.556.272,94	151.668,82	1.011.125,46	152.025,11
2018	43.314.110,00	129.942,33	866.282,20	134.480,00
2019	43.191.302,00	129.573,91	863.826,04	135.392,00

Il D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto il Fondo di cassa che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.lgs. 267/00).

Spese finali		minimo	stanziamento
Titolo	Totale		
1	64.931.894,56		
2	11.982.590,00		
3	0,00	0,20%	
Totale	76.914.484,56	153.828,97	154.000,00

b) Elenco analitico delle QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Fondi accantonati	4.623.074,32	Fondi vincolati c/capitale	5.966.358,92
crediti di difficile esigibilità	4.119.330,32	da leggi e dai principi contabili	2.532.317,91
passività potenziali	473.715,00	da trasferimenti	32.645,57
indennità di fine mandato	30.029,00	da contrazione mutui	0,00
perdite società partecipate	0,00	attribuiti dall'ente	3.401.395,44
		altri vincoli	0,00

c) Elenco analitico degli UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

La proposta di bilancio 2017-2019 è presentata prima dell'approvazione dello schema di Rendiconto di gestione 2016 da parte della Giunta comunale; pertanto si dispone del dato presunto dell'avanzo di amministrazione del 2016 anche se non accertato ai sensi di legge. L'equilibrio complessivo della gestione 2017-2019 è stato conseguito applicando parte del risultato di amministrazione presunto per euro 3.108.638,15. Di questo 410.125,00 derivano da avanzo presunto disponibile destinato a spese correnti non ripetitive (220.125,00 euro) e ad investimenti (190.000,00 euro) le cui correlate spese saranno attivate solo ad avvenuta approvazione del rendiconto 2016; mentre non è stato applicato avanzo derivante da quello accantonato a fondo rischi spese potenziali.

Utilizzo fondi accantonati	0,00
crediti di difficile esigibilità	0,00
passività potenziali	0,00
indennità di fine mandato	0,00
perdite società partecipate	0,00
Utilizzo fondi vincolati c/capitale	2.698.513,85
da leggi e dai principi contabili	388.294,77
da trasferimenti	
da contrazione mutui	
attribuiti dall'ente	
altri vincoli	2.310.218,38

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è allegata al bilancio di previsione.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di limitare la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato definito in fase di riaccertamento ordinario sia nella parte corrente sia in quella in conto capitale ed è stato inserito a bilancio con appositi provvedimenti di variazione.

d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Spese di investimento finanziate con il ricorso al debito:

Esercizio	2017	2018	2019
//	0,00	0,00	0,00

Spese di investimento finanziate con le risorse disponibili: per il dettaglio della programmazione degli investimenti finanziati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposito elenco in appendice alla nota integrativa.

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Monfalcone non ha rilasciato alcuna garanzia.

g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Le informazioni relative agli enti e organismi strumentali sono pubblicate nella parte del sito dell'ente "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/ENTI CONTROLLATI" e sono suddivise in tre tipologie:

- Enti pubblici controllati (CCM – CISI – CSIM)
- Società partecipate (GAL)
- Enti di diritto privato controllati (IRIS in liquidazione – ISA – IRISACQUA – ISONTINA SVILUPPO)

I relativi bilanci sono stati pubblicati all'interno di ogni sezione all'indirizzo internet:

[http://www.comune.monfalcone.go.it/contenuti/bo_lista_multiple_contenuti.asp?ambiente=comune di monfalcone&area=unica&sezione=struttura portale&destinazione=menu root&bo_percorso_navigazione=%20%3e%20@@@&priorita_lista=&mask=&lingua=italiano&bo_navigazione_id_destinazioni_contenuti=385,386,387,&bo_navigazione_id_contenuti=40380,45700,45849,](http://www.comune.monfalcone.go.it/contenuti/bo_lista_multiple_contenuti.asp?ambiente=comune%20di%20monfalcone&area=unica&sezione=struttura%20portale&destinazione=menu%20root&bo_percorso_navigazione=%20%3e%20@@@&priorita_lista=&mask=&lingua=italiano&bo_navigazione_id_destinazioni_contenuti=385,386,387,&bo_navigazione_id_contenuti=40380,45700,45849)

i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'elenco e i bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

[http://www.comune.monfalcone.go.it/contenuti/bo_lista_multiple_contenuti.asp?ambiente=comune di monfalcone&area=unica&sezione=struttura portale&destinazione=menu root&bo_percorso_navigazione=%20%3e%20@@@&priorita_lista=&mask=&lingua=italiano&bo_navigazione_id_destinazioni_contenuti=385,386,387,&bo_navigazione_id_contenuti=40380,45700,45849,](http://www.comune.monfalcone.go.it/contenuti/bo_lista_multiple_contenuti.asp?ambiente=comune%20di%20monfalcone&area=unica&sezione=struttura%20portale&destinazione=menu%20root&bo_percorso_navigazione=%20%3e%20@@@&priorita_lista=&mask=&lingua=italiano&bo_navigazione_id_destinazioni_contenuti=385,386,387,&bo_navigazione_id_contenuti=40380,45700,45849)

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Sono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione.

Allegato alla nota integrativa
Spese di investimento e Risorse disponibili

cap spesa	Intervento	2017		2017 totale	2018	2019	Totale
		competenza	somme reimputate 16				
5889	SEDE VVF - INTERVENTI MANUTENTIVI DIVERSI	5.000,00		5.000,00			5.000,00
5940/1	ATTREZZATURE E MEZZI SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	7.000,00	15.120,91	22.120,91			22.120,91
5940/101	ATTREZZATURE SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE		21.478,34	21.478,34			21.478,34
5940/102	MEZZI SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE		40.000,00	40.000,00			40.000,00
5940/103	IMPIANTI E MACCHINARI SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE		80.000,00	80.000,00			80.000,00
5960/101	CONTRIBUTI A PRIVATI PER SISTEMI DI SICUREZZA	75.508,00		75.508,00			75.508,00
5941	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	60.000,00		60.000,00	5.000,00	5.000,00	70.000,00
7505/3	ARREDO URBANO	20.000,00	4.270,00	24.270,00			24.270,00
7509/1	STRADE E MARCIAPIEDI - TRATTI SCONNESSI E CAMPO DI EDUCAZIONE STRADALE	184.452,00	9.252,76	193.704,76	71.000,00	50.000,00	314.704,76
7509/1	STRADE E MARCIAPIEDI - INTERVENTI PLURIENNALI			0,00	500.000,00	21.000,00	521.000,00
7509/1	REALIZZAZIONE ZONE 30 cofinanziamento RFGV	100.000,00		100.000,00			100.000,00
7509/1	REALIZZAZIONE ZONE 30 cofinanziamento da comune Staranzano	13.300,00		13.300,00			13.300,00
7509/1	REALIZZAZIONE ZONE 30 cofinanziamento comune	53.200,00		53.200,00			53.200,00
7509/1	VIABILITA' EX ALBERGO OPERAI E INGRESSO FINCANTIERI			0,00	150.000,00		150.000,00
7509/1	ROTATORIA PORTICCIOLO			0,00	550.000,00		550.000,00
7509/1	VIABILITA' ZONA SOCIETA' NAUTICHE			0,00	1.000.000,00		1.000.000,00
7510/12	PIAZZA DELLA REPUBBLICA - SISTEMAZIONE		1.500,00	1.500,00			1.500,00
7519	PARCHEGGI INTERVENTI DIVERSI	20.000,00		20.000,00			20.000,00
7519	PARCHEGGIO MUSEO CANTIERISTICA		110.400,00	110.400,00			110.400,00
7519	PARCHEGGI DELLA ROCCA E SALITA MOCENIGO			0,00	125.000,00		125.000,00
7519	PARCHEGGI DELLA ROCCA E SALITA MOCENIGO cofin ente			0,00	5.000,00		5.000,00
7521	SEGNALETICA STRADALE		7.798,55	7.798,55			7.798,55
7631/101	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PIANO	19.930,01	18.219,97	38.149,98			38.149,98
7629	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - INTERVENTI PLURIENNALI			0,00	150.000,00		150.000,00
7629	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PIAZZA DELLA REPUBBLICA		33.348,98	33.348,98			33.348,98
7629	PUBBLICA ILLUMINAZIONE - RIFACIMENTO IMPIANTI VIE CERIANI, DESENIBUS, VOLTA, 6 BUSI, GARIBALDI E BIXIO	203.164,76	4.767,05	207.931,81			207.931,81
7629	PUBBLICA ILLUMINAZIONE (Parco Rimembranza, torri faro zona porto, fontana piazza Unità, traversa via Timavo, incrocio vie Gioberti e Mazzini)	70.000,00		70.000,00			70.000,00
7881	MARINA NOVA: BONIFICA AREA	225.000,00		225.000,00			225.000,00
7881	MARINA JULIA E MARINA NOVA	10.000,00		10.000,00			10.000,00
7882/1	CENTRO VISITE PIETRAROSSA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA		32.500,00	32.500,00			32.500,00
7969/101	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE - FAMIGLIE	5.000,00		5.000,00			5.000,00
7969/102	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE - IMPRESE	5.000,00		5.000,00			5.000,00
7999/101	RIIONE PANZANO - SISTEMAZIONE VIA DELL'AGRARIA		850.000,00	850.000,00			850.000,00
7999/101	RIIONE PANZANO - RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE	287.426,05	12.573,95	300.000,00			300.000,00
7999/101	RIIONE PANZANO - MANUTENZIONE CONDOMINIO VIA ROSSETTI		114.984,71	114.984,71			114.984,71
7999/101	RIIONE PANZANO - MANUTENZIONE IMMOBILI	90.000,00		90.000,00			90.000,00
7999/101	RIIONE PANZANO - INTERVENTI SU STRADE	90.000,00		90.000,00			90.000,00
7999/401	RIIONE PANZANO - MANUTENZIONE IMMOBILI fin da rientri da anticipazioni	73.150,00		73.150,00	58.535,00	45.775,00	177.460,00
7999/501	RIIONE PANZANO - MANUTENZIONI STRADALI fin da alienazioni	214.305,00	1.061,40	215.366,40	534.624,00	398.724,00	1.148.714,40
7999/102	RIIONE PANZANO - CONTRIBUTI RECUPERO USO ABITATIVO		179.530,00	179.530,00			179.530,00
8109	PROTEZIONE CIVILE - NUOVA SEDE	100.000,00		100.000,00			100.000,00
8109	PROTEZIONE CIVILE - NUOVA SEDE	814.365,30	98.015,78	912.381,08			912.381,08
8232	FOGNATURE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA			0,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00
8232	NUOVE CONDOTTE REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE			0,00		350.000,00	350.000,00
8461	SISTEMAZIONE AREA VERDE VIA VALENTINIS	131.495,37	14.731,15	146.226,52			146.226,52
8461	INTERVENTI SU AREE E SPAZI VERDI	15.000,00	4.898,30	19.898,30	15.000,00	15.000,00	49.898,30
8461	INTERVENTI SU SALITA MOCENIGO			0,00			
8469/3	ROCCA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00	21.691,60	26.691,60			26.691,60
8469/3	PARCO TEMATICO GRANDE GUERRA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00	890,60	20.890,60	10.000,00	10.000,00	40.890,60
6209	SC. MATERNE - INTERVENTI DIVERSI	5.000,00	6.984,50	11.984,50			11.984,50
6209	SC. COLLODI - NUOVA STRUTTURA	40.000,00		40.000,00			40.000,00
6264	SC. MATERNE - ACQUISTO ARREDI	10.000,00		10.000,00	14.000,00		24.000,00
6320	SC.D'AOSTA - RISTRUTTURAZIONE CENTRALE TERMICA	90.000,00		90.000,00			90.000,00
6320	SC.D'AOSTA - RISTRUTTURAZIONE CENTRALE TERMICA	47.495,51		47.495,51			47.495,51
6320	SC. ELEMENTARI - INTERVENTI DIVERSI	10.000,00	7.152,74	17.152,74			17.152,74

Allegato alla nota integrativa
Spese di investimento e Risorse disponibili

cap spesa	Intervento	2017		2017 totale	2018	2019	Totale
		competenza	somme reimputate 16				
6320	SC.D'AOSTA - manutenzione luci emergenza, impermeabilizzazione sala mensa e cucina	17.175,00		17.175,00	38.350,00	38.350,00	93.875,00
6320	SC.SAURO - sostituzione porte bagni, antisfondellamento e adeguamento camino	30.000,00		30.000,00			
6320	SC.TOTI - revisione manto copertura, riparazione perdita, adeguamento camino	60.000,00		60.000,00			
6320	SC.LARGO ISONZO (antisfondellamento, sistemazione porte tagliafuoco, adeguamento camino)	30.000,00		30.000,00			
6379	SC. ELEMENTARI - ACQUISTO ARREDI	10.000,00		10.000,00	10.000,00		20.000,00
6434	SC. MEDIE - INTERVENTI DIVERSI SC.Giacich e Randaccio (sostituzione tapparelle, adeguamento camino, ecc)	50.000,00	8.152,86	58.152,86			58.152,86
6434	PALESTRA "VERDE" - impermeabilizzazione zona spogliatoio, manutenzioni varie	15.000,00		15.000,00			15.000,00
6494	SC. MEDIE - ACQUISTO ARREDI	10.000,00		10.000,00	15.000,00		25.000,00
8574	ASILO NIDO VIA COSULICH - INTERVENTI DIVERSI		850,95	850,95			850,95
8575	ASILO NIDO VIA TAGLIAMENTO - INTERVENTI DIVERSI		1.482,90	1.482,90			1.482,90
8634	ASILO NIDO VIA COSULICH - ACQUISTO ARREDI	20.000,00		20.000,00			20.000,00
8808	NUOVA RESIDENZA PROTETTA	14.929,27	227.828,93	242.758,20			242.758,20
6780	BIBLIOTECA COMUNALE - INTERVENTI DIVERSI		1.320,22	1.320,22			1.320,22
6792/1	MUSEO DELLA CANTIERISTICA-allacciamento fognario e servoscala	25.000,00	24.736,48	49.736,48			49.736,48
6885	TEATRO COMUNALE - MODIFICA CENTRALE TERMICA		16.508,30	16.508,30			16.508,30
6885	TEATRO COMUNALE - manutenzioni varie(americane, atrio, adeguamento camino)	6.500,00		6.500,00			
6885	TEATRO COMUNALE - manutenzioni varie(americane, atrio, adeguamento camino)	18.500,00		18.500,00			
6885/102	TEATRO COMUNALE - IMPIANTI E MACCHINARI	1.000,00		1.000,00			1.000,00
6885/102	TEATRO COMUNALE - IMPIANTI E MACCHINARI	40.000,00		40.000,00			40.000,00
6890/1	CENTRO GIOVANI - INTERVENTI DIVERSI	5.000,00	2.300,58	7.300,58	5.000,00	5.000,00	17.300,58
6990	PISCINA COMUNALE - INTERVENTI DIVERSI	15.000,00		15.000,00			15.000,00
6990	PISCINA COMUNALE - ADEGUAMENTO NORMATIVO			0,00		500.000,00	500.000,00
7104	CAMPO HOCKEY - SPOGLIATOIO	51.412,11	230.581,09	281.993,20			281.993,20
7107	PALESTRA POLIFUNZIONALE - impermeabilizzazione e siliconatura copertura, manutenzione serramenti, varie	10.000,00		10.000,00			10.000,00
7109	CAMPO COSULICH- MANUTENZIONE STRAORDINARIA		1.781,20	1.781,20	250.000,00		251.781,20
7111	PALASPORT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - REIMPUTAZIONI		450.000,00	450.000,00			450.000,00
7112	CAMPI TENNIS - ADEGUAMENTO CT	15.000,00		15.000,00			15.000,00
4971/101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE RETE		20.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	30.000,00
5317	INTERVENTI VARI SU IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI	23.000,00		23.000,00	10.000,00	10.000,00	43.000,00
5318	IMMOBILE EX ALBERGO ROMA - RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA			0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
5318	IMMOBILE EX ALBERGO ROMA - SISTEMAZIONE FACCIATE	28.000,00	3.461,26	31.461,26			31.461,26
5318	IMMOBILE EX ALBERGO ROMA - SISTEMAZIONE FACCIATE e MANUT CT	12.000,00		12.000,00			12.000,00
5664	MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO	5.000,00	1.050,54	6.050,54	5.000,00	5.000,00	16.050,54
5665	MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
5722	INFORMATIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI	5.000,00	21.679,62	26.679,62	10.000,00	10.000,00	46.679,62
5724/102	ACQUISTO DI BENI MOBILI E ARREDI SERVIZI GENERALI	5.000,00		5.000,00	10.000,00	10.000,00	25.000,00
7997	INTERVENTI VARI SU IMMOBILI NON ADIBITI AD UFFICI	40.000,00	80.855,08	120.855,08	60.000,00	30.000,00	210.855,08
9034	AMPLIAMENTO CIMITERO - 7° LOTTO			0,00	600.000,00		600.000,00
9039	CIMITERO COMUNALE - MANUTENZIONI	25.000,00	683,20	25.683,20	25.000,00	25.000,00	75.683,20
9095/1	CIMITERO COMUNALE - ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE	5.000,00		5.000,00			5.000,00
9095/201	SERVIZI CIMITERIALI - ACQUISTO SOFTWARE		1.500,60	1.500,60			1.500,60
9124	RESTITUZIONE DI QUOTE DI CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE TITOLO II		3.722.308,38	2.785.945,10	6.508.253,48	4.251.509,00	3.553.849,00	14.313.611,48

FINANZIAMENTI SPESE CONTO CAPITALE

Riepilogo risorse	2017	2018	2019	Totale
Avanzo destinato investimenti	2.500.218,38	-	-	2.500.218,38
Alienazione beni	235.257,00	1.205.624,00	419.724,00	1.860.605,00
Concessioni cimiteriali	377.700,00	339.000,00	115.000,00	831.700,00
Contributi in conto capitale	514.133,00	2.626.885,00	2.939.125,00	6.080.143,00
Oneri di urbanizzazione	95.000,00	80.000,00	80.000,00	255.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	2.785.945,10	0,00	0,00	2.785.945,10
Totale generale risorse	6.508.253,48	4.251.509,00	3.553.849,00	14.313.611,48